

RASSEGNA STAMPA

APRILE 2024



☎ 0883 198 3549

👤 info@aprgroup.it



APGROUP

Indice

Il Giornale di Trani.....	2
TraniViva	3
TraniLive	4
AndriaLive.....	5
BatSera.....	6
BisceglieLive.....	7
TraniLive	8
Nuovo Quotidiano di Puglia.....	9
AndriaLive.....	10
TraniLive	11
BarlettaLive.....	12
AndriaViva	13
BisceglieLive.....	14
L'Edicola del Sud	15

<https://www.ilgiornaleditrani.net/biblioteca-bovio-questo-giovedi-gli-ingegneri-bat-al-tavolo-tecnico-con-provincia-e-ordini-professionali/>

Biblioteca Bovio: questo giovedì gli ingegneri Bat al tavolo tecnico con provincia e ordini professionali



Ci sarà anche l'Ordine degli ingegneri della Bat al seminario formativo promosso dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani in programma domani, giovedì 4 aprile, dalle 9 alle 17 nella sala Cineforum della biblioteca comunale "Giovanni Bovio" di Trani.

L'evento, dal titolo "L'esecuzione dei contratti pubblici nell'era digitale", sarà un momento di confronto sulle maggiori novità in ambito di normative al quale parteciperà anche l'Ordine degli Avvocati di Trani e l'Ordine degli architetti della Bat.

I lavori si apriranno alle 9 con i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Bernardo Lodispoto, del sindaco del Comune di Trani, Amedeo Bottaro, la presidente dell'Ordine degli ingegneri Bat, Antonella Cascella, del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trani, Francesco Logrieco, e del presidente dell'Ordine degli architetti della Bat, Andrea Roselli.

Si parlerà, fra le altre cose, di digitalizzazione dell'evidenza pubblica, delle piattaforme telematiche come strumento per la fase di esecuzione e del Building Information Modeling.

Tra i relatori anche Alessandro Cervino, vice presidente dell'Ordine degli ingegneri, che terrà una relazione dal titolo "Ruolo del RUP e del direttore dei lavori". A conclusione della giornata in programma una tavola rotonda per discutere delle varianti nel nuovo Codice dei Contratti.

03 aprile 2024



<https://www.traniviva.it/notizie/edilizia-contratti-pubblici-nell-era-digitale-se-ne-parla-domani-nella-biblioteca-di-trani/>

Edilizia, contratti pubblici nell'era digitale: se ne parla domani nella biblioteca di Trani

Gli ingegneri della Bat al tavolo tecnico con provincia e ordini professionali



Ci sarà anche l'Ordine degli ingegneri della Bat al seminario formativo promosso dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani in programma domani, giovedì 4 aprile, dalle 9 alle 17 nella sala Cineforum della biblioteca comunale "Giovanni Bovio" di Trani. L'evento, dal titolo "L'esecuzione dei contratti pubblici nell'era digitale", sarà un momento di confronto sulle maggiori novità in ambito di normative al quale parteciperà anche l'Ordine degli Avvocati di Trani e l'Ordine degli architetti della Bat. I lavori si apriranno alle 9 con i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Bernardo Lodispoto, del sindaco del Comune di Trani, Amedeo Bottaro, la presidente dell'Ordine degli ingegneri Bat, Antonella Cascella, del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trani, Francesco Logrieco, e del presidente dell'Ordine degli architetti della Bat, Andrea Roselli. Si parlerà, fra le altre cose, di digitalizzazione dell'evidenza pubblica, delle piattaforme telematiche come strumento per la fase di esecuzione e del Building Information Modeling. Tra i relatori anche Alessandro Cervino, vice presidente dell'Ordine degli ingegneri, che terrà una relazione dal titolo "Ruolo del RUP e del direttore dei lavori". A conclusione della giornata in programma una tavola rotonda per discutere delle varianti nel nuovo Codice dei Contratti.

03 aprile 2024



<https://tranilive.it/2024/04/03/gli-ingegneri-della-bat-al-tavolo-tecnico-con-provincia-e-ordini-professionali/>

Gli ingegneri della Bat al tavolo tecnico con Provincia e ordini professionali

Contratti pubblici nell'era digitale: se ne parla domani, dalle 9 alle 17, nella biblioteca comunale di Trani



Ci sarà anche l'Ordine degli ingegneri della Bat al seminario formativo promosso dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani in programma domani, giovedì 4 aprile, dalle 9 alle 17 nella sala Cineforum della biblioteca comunale "Giovanni Bovio" di Trani. L'evento, dal titolo "L'esecuzione dei contratti pubblici nell'era digitale", sarà un momento di confronto sulle maggiori novità in ambito di normative al quale parteciperà anche l'Ordine degli Avvocati di Trani e l'Ordine degli architetti della Bat. I lavori si apriranno alle 9 con i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Bernardo Lodispoto, del sindaco del Comune di Trani, Amedeo Bottaro, la presidente dell'Ordine degli ingegneri Bat, Antonella Cascella, del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trani, Francesco Logrieco, e del presidente dell'Ordine degli architetti della Bat, Andrea Roselli. Si parlerà, fra le altre cose, di digitalizzazione dell'evidenza pubblica, delle piattaforme telematiche come strumento per la fase di esecuzione e del Building Information Modeling. Tra i relatori anche Alessandro Cervino, vice presidente dell'Ordine degli ingegneri, che terrà una relazione dal titolo "Ruolo del RUP e del direttore dei lavori". A conclusione della giornata in programma una tavola rotonda per discutere delle varianti nel nuovo Codice dei Contratti.

03 aprile 2024



<https://andrialive.it/2024/04/03/gli-ingegneri-della-bat-al-tavolo-tecnico-con-provincia-e-ordini-professionali/>

Gli ingegneri della Bat al tavolo tecnico con Provincia e ordini professionali

Contratti pubblici nell'era digitale: se ne parla domani, dalle 9 alle 17, nella biblioteca comunale di Trani



Ci sarà anche l'Ordine degli ingegneri della Bat al seminario formativo promosso dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani in programma domani, giovedì 4 aprile, dalle 9 alle 17 nella sala Cineforum della biblioteca comunale "Giovanni Bovio" di Trani. L'evento, dal titolo "L'esecuzione dei contratti pubblici nell'era digitale", sarà un momento di confronto sulle maggiori novità in ambito di normative al quale parteciperà anche l'Ordine degli Avvocati di Trani e l'Ordine degli architetti della Bat. I lavori si apriranno alle 9 con i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Bernardo Lodispoto, del sindaco del Comune di Trani, Amedeo Bottaro, la presidente dell'Ordine degli ingegneri Bat, Antonella Cascella, del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trani, Francesco Logrieco, e del presidente dell'Ordine degli architetti della Bat, Andrea Roselli. Si parlerà, fra le altre cose, di digitalizzazione dell'evidenza pubblica, delle piattaforme telematiche come strumento per la fase di esecuzione e del Building Information Modeling. Tra i relatori anche Alessandro Cervino, vice presidente dell'Ordine degli ingegneri, che terrà una relazione dal titolo "Ruolo del RUP e del direttore dei lavori". A conclusione della giornata in programma una tavola rotonda per discutere delle varianti nel nuovo Codice dei Contratti.

03 aprile 2024

BATsera

<https://batsera.it/2024/04/03/edilizia-contratti-pubblici-nellera-digitale-se-ne-parla-domani-in-biblioteca-a-trani/>

Edilizia, contratti pubblici nell'era digitale: se ne parla domani in Biblioteca a Trani



Ci sarà anche l'Ordine degli ingegneri della Bat al seminario formativo promosso dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani in programma domani, giovedì 4 aprile, dalle 9 alle 17 nella sala Cineforum della biblioteca comunale "Giovanni Bovio" di Trani. L'evento, dal titolo "L'esecuzione dei contratti pubblici nell'era digitale", sarà un momento di confronto sulle maggiori novità in ambito di normative al quale parteciperà anche l'Ordine degli Avvocati di Trani e l'Ordine degli architetti della Bat. I lavori si apriranno alle 9 con i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, **Bernardo Lodispoto**, del sindaco del Comune di Trani, **Amedeo Bottaro**, la presidente dell'Ordine degli ingegneri Bat, Antonella Cascella, del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trani, **Francesco Logrieco**, e del presidente dell'Ordine degli architetti della Bat, **Andrea Roselli**. Si parlerà, fra le altre cose, di digitalizzazione dell'evidenza pubblica, delle piattaforme telematiche come strumento per la fase di esecuzione e del Building Information Modeling. Tra i relatori anche Alessandro Cervino, vice presidente dell'Ordine degli ingegneri, che terrà una relazione dal titolo "Ruolo del RUP e del direttore dei lavori". A conclusione della giornata in programma una tavola rotonda per discutere delle varianti nel nuovo Codice dei Contratti.

04 aprile 2024



https://bisceglielive.it/2024/04/04/gli-ingegneri-della-bat-al-tavolo-tecnico-con-provincia-e-ordini-professionali/#google_vignette

Gli ingegneri della Bat al tavolo tecnico con Provincia e ordini professionali

Contratti pubblici nell'era digitale: se ne parla domani, dalle 9 alle 17, nella biblioteca comunale di Trani



Ci sarà anche l'Ordine degli ingegneri della Bat al seminario formativo promosso dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani in programma domani, giovedì 4 aprile, dalle 9 alle 17 nella sala Cineforum della biblioteca comunale "Giovanni Bovio" di Trani. L'evento, dal titolo "L'esecuzione dei contratti pubblici nell'era digitale", sarà un momento di confronto sulle maggiori novità in ambito di normative al quale parteciperà anche l'Ordine degli Avvocati di Trani e l'Ordine degli architetti della Bat. I lavori si apriranno alle 9 con i saluti istituzionali del presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Bernardo Lodispoto, del sindaco del Comune di Trani, Amedeo Bottaro, la presidente dell'Ordine degli ingegneri Bat, Antonella Cascella, del presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trani, Francesco Logrieco, e del presidente dell'Ordine degli architetti della Bat, Andrea Roselli. Si parlerà, fra le altre cose, di digitalizzazione dell'evidenza pubblica, delle piattaforme telematiche come strumento per la fase di esecuzione e del Building Information Modeling. Tra i relatori anche Alessandro Cervino, vice presidente dell'Ordine degli ingegneri, che terrà una relazione dal titolo "Ruolo del RUP e del direttore dei lavori". A conclusione della giornata in programma una tavola rotonda per discutere delle varianti nel nuovo Codice dei Contratti.

04 aprile 2024



<https://www.youtube.com/watch?v=cUiZCIdr2Vk>



05 aprile 2024

Nuovo **Quotidiano** di Puglia
BARI

Alberi abbattuti e allarme verde pubblico Gli ingegneri: «Ora si convochi un tavolo»

BARLETTA E TRANI

Alessandro LANDINI

Alberi che cadono e che vengono abbattuti, rami che si spezzano, fronde politiche che si dissociano. Negli ultimi mesi la città di Trani è stata al centro dell'attenzione mediatica per le cadute di numerosi esemplari di palme ad alto fusto e per gli abbattimenti di tutte quelle piante ritenute pericolanti. Per il circolo tranese di Legambiente «oggi si paga il pegno di una gestione decennale totalmente sbagliata delle alberature cittadine» e che avanti alla minaccia di alberi pericolanti «le vittime predestinate sono proprio i tronchi tagliati, dimenticando gli indispensabili benefici prodotti dagli alberi all'ambiente circostante ed urbano». Per il vice sindaco, Fabrizio Ferrante, invece, «amministrare signi-

fica agire nell'interesse pubblico, non per beghe personali. A nessuno piace abbattere alberi ma quando ci sono ragioni di pericolo diventa una cosa necessaria». Non meno polemiche sono state registrate a Barletta dopo gli abbattimenti di alcuni pini e in seguito ai lavori di rifacimento di marciapiedi durante i quali gli alberi sono stati cementati alla base.

Questioni che mobilitano associazioni ambientaliste e politica cittadina, in piazza per protestare e capire se c'è un modo per salvare gli alberi adulti presenti nei centri cittadini e una via per salvaguardare la pubblica sicurezza e far convivere alberi con radici di superficie con i lavori di rifacimento del manto stradale. Sulla questione è intervenuto l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani, spiegando che «per rispondere alle esigenze delle nostre città in tema di alberature e verde pubblico -



Il taglio degli alberi a Trani



La presidente dell'Ordine della Bat, Antonella Cascella

ha detto la presidente, Antonella Cascella - dovremmo confrontarci su esperienze e possibilità per valutare le soluzioni migliori che potrebbero da un lato preservare le chiome adulte e ampie e dall'altro porre attenzione diversa durante il rifacimento delle sedi stradali». Per gli ingegneri studiare e valutare le opportune tecniche e l'utilizzo dei materiali durante

i lavori di rifacimento stradale sono fondamentali per salvaguardare la sicurezza della viabilità e dei pedoni e per provare a preservare la presenza degli alberi stessi, garantendo ombra e temperature più fresche per le strade delle nostre città. «Siamo disponibili - ha concluso l'ingegnere - a partecipare ad un tavolo di confronto con gli assessorati deputati al tema dei nostri comuni mettendo a disposizione le nostre competenze in materia per confrontarle con quelle di agronomi e progettisti del verde».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

La presidente dell'Ordine, Cascella: «Serve un confronto sulle soluzioni. Siamo a disposizione»



06 aprile 2024



<https://andrialive.it/2024/04/11/ristrutturazione-edilizia-gli-ingegneri-bat-sollecitano-allurgente-recepimento-della-legge/>

Ristrutturazione edilizia, gli Ingegneri Bat sollecitano all'urgente recepimento della legge

Il rischio, spiegano, è di «rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell'interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia»



«Ad oggi ci risulta che nessun comune della provincia di Barletta-Andria-Trani si è attivato per il recepimento della legge regionale che disciplina la **ristrutturazione edilizia**. L'auspicio è che i tempi non si allunghino, si rischierebbe di rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell'interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia». A dirlo è l'ingegnere **Domenico Sgaramella**, consigliere segretario e referente della Commissione Edilizia e Urbanistica dell'**Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Barletta Andria Trani, alla vigilia dell'incontro operativo in Regione promosso da Stefano Lacatena, consigliere regionale delegato all'Urbanistica, al fine di avviare i lavori necessari a redigere la nuova legge urbanistica della Regione Puglia.

In applicazione della legge regionale 36/2023, con deliberazione di Consiglio comunale, i comuni hanno facoltà di approvare la perimetrazione delle aree destinate al recupero, alla riqualificazione e al riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché incentivare gli interventi di edilizia residenziale sociale. Potranno, inoltre, disciplinare gli interventi di delocalizzazione dei volumi dalle aree vincolate, così come previsto dalla legge regionale. Forte è il richiamo alle norme per l'abitare sostenibile, di efficientamento energetico e il ricorso alle fonti rinnovabili, nonché alla rigenerazione urbana, rendendo la legge regionale approvata già operativa per quei Comuni che abbiano già approvato il Documento programmatico per la Rigenerazione Urbana.

«Si tratta di una legge **rivoluzionaria** – ha continuato l'ing. Sgaramella – nella quale i Comuni hanno un ruolo centrale. È da chiarire intanto che la legge regionale non conferisce un termine ultimo o un obbligo per i comuni ma, allo stesso tempo, se non si provvede, la norma risulterebbe nei fatti inefficace. Per questo sarebbe auspicabile convocare al più presto dei tavoli tecnici comunali, coinvolgendo gli ordini professionali. È ciò che abbiamo invitato a fare divulgando agli uffici tecnici comunali e alle amministrazioni il documento di sintesi del convegno monotematico che si è tenuto lo scorso 21 febbraio alla presenza del consigliere Lacatena, ma ad oggi tutto tace».

Il Consiglio direttivo dell'Ordine provinciale degli Ingegneri continuerà ad impegnarsi a livello regionale e nazionale in tutte le iniziative che gli organi di Governo vorranno attivare nell'ottica della semplificazione normativa riguardante tutti i settori che investono l'ingegneria.

11 aprile 2024



<https://tranilive.it/2024/04/11/ristrutturazione-edilizia-gli-ingegneri-bat-sollecitano-allurgente-recepimento-della-legge/>

Ristrutturazione edilizia, gli Ingegneri Bat sollecitano all'urgente recepimento della legge

Il rischio, spiegano, è di «rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell'interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia»



«Ad oggi ci risulta che nessun comune della provincia di Barletta-Andria-Trani si è attivato per il recepimento della legge regionale che disciplina la **ristrutturazione edilizia**. L'auspicio è che i tempi non si allunghino, si rischierebbe di rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell'interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia». A dirlo è l'ingegnere **Domenico Sgaramella**, consigliere segretario e referente della Commissione Edilizia e Urbanistica dell'**Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Barletta Andria Trani, alla vigilia dell'incontro operativo in Regione promosso da Stefano Lacatena, consigliere regionale delegato all'Urbanistica, al fine di avviare i lavori necessari a redigere la nuova legge urbanistica della Regione Puglia.

In applicazione della legge regionale 36/2023, con deliberazione di Consiglio comunale, i comuni hanno facoltà di approvare la perimetrazione delle aree destinate al recupero, alla riqualificazione e al riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché incentivare gli interventi di edilizia residenziale sociale. Potranno, inoltre, disciplinare gli interventi di delocalizzazione dei volumi dalle aree vincolate, così come previsto dalla legge regionale. Forte è il richiamo alle norme per l'abitare sostenibile, di efficientamento energetico e il ricorso alle fonti rinnovabili, nonché alla rigenerazione urbana, rendendo la legge regionale approvata già operativa per quei Comuni che abbiano già approvato il Documento programmatico per la Rigenerazione Urbana.

«Si tratta di una legge **rivoluzionaria** – ha continuato l'ing. Sgaramella – nella quale i Comuni hanno un ruolo centrale. È da chiarire intanto che la legge regionale non conferisce un termine ultimo o un obbligo per i comuni ma, allo stesso tempo, se non si provvede, la norma risulterebbe nei fatti inefficace. Per questo sarebbe auspicabile convocare al più presto dei tavoli tecnici comunali, coinvolgendo gli ordini professionali. È ciò che abbiamo invitato a fare divulgando agli uffici tecnici comunali e alle amministrazioni il documento di sintesi del convegno monotematico che si è tenuto lo scorso 21 febbraio alla presenza del consigliere Lacatena, ma ad oggi tutto tace».

Il Consiglio direttivo dell'Ordine provinciale degli Ingegneri continuerà ad impegnarsi a livello regionale e nazionale in tutte le iniziative che gli organi di Governo vorranno attivare nell'ottica della semplificazione normativa riguardante tutti i settori che investono l'ingegneria.

11 aprile 2024

Ristrutturazione edilizia, gli Ingegneri Bat sollecitano all'urgente recepimento della legge

Il rischio, spiegano, è di «rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell'interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia»



«Ad oggi ci risulta che nessun comune della provincia di Barletta-Andria-Trani si è attivato per il recepimento della legge regionale che disciplina la **ristrutturazione edilizia**. L'auspicio è che i tempi non si allunghino, si rischierebbe di rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell'interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia». A dirlo è l'ingegnere **Domenico Sgaramella**, consigliere segretario e referente della Commissione Edilizia e Urbanistica dell'**Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Barletta Andria Trani, alla vigilia dell'incontro operativo in Regione promosso da Stefano Lacatena, consigliere regionale delegato all'Urbanistica, al fine di avviare i lavori necessari a redigere la nuova legge urbanistica della Regione Puglia.

In applicazione della legge regionale 36/2023, con deliberazione di Consiglio comunale, i comuni hanno facoltà di approvare la perimetrazione delle aree destinate al recupero, alla riqualificazione e al riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché incentivare gli interventi di edilizia residenziale sociale. Potranno, inoltre, disciplinare gli interventi di delocalizzazione dei volumi dalle aree vincolate, così come previsto dalla legge regionale. Forte è il richiamo alle norme per l'abitare sostenibile, di efficientamento energetico e il ricorso alle fonti rinnovabili, nonché alla rigenerazione urbana, rendendo la legge regionale approvata già operativa per quei Comuni che abbiano già approvato il Documento programmatico per la Rigenerazione Urbana.

«Si tratta di una legge **rivoluzionaria** – ha continuato l'ing. Sgaramella – nella quale i Comuni hanno un ruolo centrale. È da chiarire intanto che la legge regionale non conferisce un termine ultimo o un obbligo per i comuni ma, allo stesso tempo, se non si provvede, la norma risulterebbe nei fatti inefficace. Per questo sarebbe auspicabile convocare al più presto dei tavoli tecnici comunali, coinvolgendo gli ordini professionali. È ciò che abbiamo invitato a fare divulgando agli uffici tecnici comunali e alle amministrazioni il documento di sintesi del convegno monotematico che si è tenuto lo scorso 21 febbraio alla presenza del consigliere Lacatena, ma ad oggi tutto tace».

Il Consiglio direttivo dell'Ordine provinciale degli Ingegneri continuerà ad impegnarsi a livello regionale e nazionale in tutte le iniziative che gli organi di Governo vorranno attivare nell'ottica della semplificazione normativa riguardante tutti i settori che investono l'ingegneria.

11 aprile 2024



<https://www.andriaviva.it/notizie/ristrutturazione-edilizia-legge-regionale-nel-silenzio-dei-comuni-ingegneri-bat-rischio-di-rendere-la-norma-inefficace/>

Ristrutturazione edilizia, legge regionale nel silenzio dei comuni. Ingegneri Bat: “Rischio di norma inefficace”

L'Ordine degli Ingegneri sollecita i comuni della provincia a convocare tavoli tecnici per disciplinare la legge



"Ad oggi ci risulta che nessun comune della provincia di Barletta-Andria-Trani si è attivato per il recepimento della legge regionale che disciplina la ristrutturazione edilizia. L'auspicio è che i tempi non si allunghino, si rischierebbe di rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell'interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia". A dirlo è l'ingegnere Domenico Sgaramella, consigliere segretario e referente della Commissione Edilizia e Urbanistica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani, alla vigilia dell'incontro operativo in Regione promosso da Stefano Lacatena, consigliere regionale delegato all'Urbanistica, al fine di avviare i lavori necessari a redigere la nuova legge urbanistica della Regione Puglia. In applicazione della legge regionale 36/2023, con deliberazione di Consiglio comunale, i comuni hanno facoltà di approvare la perimetrazione delle aree destinate al recupero, alla riqualificazione e al riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché incentivare gli interventi di edilizia residenziale sociale. Potranno, inoltre, disciplinare gli interventi di delocalizzazione dei volumi dalle aree vincolate, così come previsto dalla legge regionale. Forte è il richiamo alle norme per l'abitare sostenibile, di efficientamento energetico e il ricorso alle fonti rinnovabili, nonché alla rigenerazione urbana, rendendo la legge regionale approvata già operativa per quei Comuni che abbiano già approvato il Documento programmatico per la Rigenerazione Urbana. "Si tratta di una legge rivoluzionaria – ha continuato l'ing. Sgaramella - nella quale i Comuni hanno un ruolo centrale. È da chiarire intanto che la legge regionale non conferisce un termine ultimo o un obbligo per i comuni ma, allo stesso tempo, se non si provvede, la norma risulterebbe nei fatti inefficace. Per questo sarebbe auspicabile convocare al più presto dei tavoli tecnici comunali, coinvolgendo gli ordini professionali. È ciò che abbiamo invitato a fare divulgando agli uffici tecnici comunali e alle amministrazioni il documento di sintesi del convegno monotematico che si è tenuto lo scorso 21 febbraio alla presenza del consigliere Lacatena, ma ad oggi tutto tace". Il Consiglio direttivo dell'Ordine provinciale degli Ingegneri continuerà ad impegnarsi a livello regionale e nazionale in tutte le iniziative che gli organi di Governo vorranno attivare nell'ottica della semplificazione normativa riguardante tutti i settori che investono l'ingegneria.

12 aprile 2024

<https://bisceglie.it/2024/04/12/ristrutturazione-edilizia-gli-ingegneri-bat-sollecitano-allurgente-recepimento-della-legge/>

Ristrutturazione edilizia, gli Ingegneri Bat sollecitano all'urgente recepimento della legge

Il rischio, spiegano, è di "rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell'interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia"



“Ad oggi ci risulta che nessun comune della provincia di Barletta-Andria-Trani si è attivato per il recepimento della legge regionale che disciplina la **ristrutturazione edilizia**. L’auspicio è che i tempi non si allunghino, si rischierebbe di rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell’interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia”. A dirlo è l’ingegnere **Domenico Sgaramella**, consigliere segretario e referente della Commissione Edilizia e Urbanistica dell’**Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Barletta Andria Trani, alla vigilia dell’incontro operativo in Regione promosso da Stefano Lacatena, consigliere regionale delegato all’Urbanistica, al fine di avviare i lavori necessari a redigere la nuova legge urbanistica della Regione Puglia. In applicazione della legge regionale 36/2023, con deliberazione di Consiglio comunale, i comuni **hanno facoltà di** approvare la perimetrazione delle aree destinate al recupero, alla riqualificazione e al riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché incentivare gli interventi di edilizia residenziale sociale. Potranno, inoltre, disciplinare gli interventi di delocalizzazione dei volumi dalle aree vincolate, così come previsto dalla legge regionale. Forte è il richiamo alle norme per l’abitare sostenibile, di efficientamento energetico e il ricorso alle fonti rinnovabili, nonché alla rigenerazione urbana, rendendo la legge regionale approvata già operativa per quei Comuni che abbiano già approvato il Documento programmatico per la Rigenerazione Urbana. “Si tratta di una legge **rivoluzionaria** – ha continuato l’ing. Sgaramella – nella quale i Comuni hanno un ruolo centrale. È da chiarire intanto che la legge regionale non conferisce un termine ultimo o un obbligo per i comuni ma, allo stesso tempo, se non si provvede, la norma risulterebbe nei fatti inefficace. Per questo sarebbe auspicabile convocare al più presto dei tavoli tecnici comunali, coinvolgendo gli ordini professionali. È ciò che abbiamo invitato a fare divulgando agli uffici tecnici comunali e alle amministrazioni il documento di sintesi del convegno monotematico che si è tenuto lo scorso 21 febbraio alla presenza del consigliere Lacatena, ma ad oggi tutto tace”. Il Consiglio direttivo dell’Ordine provinciale degli Ingegneri continuerà ad impegnarsi a livello regionale e nazionale in tutte le iniziative che gli organi di Governo vorranno attivare nell’ottica della semplificazione normativa riguardante tutti i settori che investono l’ingegneria.

12 aprile 2024

L'EdicolaSud

Puglia e Basilicata

L'EDILIZIA NESSUNA DELLE 13 AMMINISTRAZIONI DELLA SESTA PROVINCIA SI È ADEGUATA

L'appello degli ingegneri Bat «I Comuni ora recepiscano la legge sul Piano Casa»

LUCIA OLIVIERI

Temono che il grande lavoro condotto a livello regionale si areni sugli scogli della burocrazia locale: parliamo degli ingegneri della Bat, che attraverso il loro ordine sollecitano i comuni della sesta provincia a recepire la nuova legge che disciplina la ristrutturazione edilizia. Nessuno dei 13 comuni infatti si sarebbe ancora adoperato in tal senso. «Si tratta di una legge rivoluzionaria - spiega l'ingegnere Domenico Sgaramella, consigliere segretario e referente della commissione edilizia e urbanistica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani - nella quale i Comuni hanno un ruolo centrale. E da chiarire intanto che la legge regionale non conferisce un termine ultimo o un obbligo per i comuni ma, allo stesso tempo, se non si provvede, la norma risulterebbe nei fatti inefficace. Per questo sarebbe auspicabile convocare al più presto dei tavoli tecnici comunali, coinvolgendo gli ordini professionali. E' ciò che abbiamo invitato a fare divulgando agli uffici tecnici comunali e alle amministrazioni il documento di sintesi del convegno monotematico che si è tenuto lo scorso 21



febbraio alla presenza del consigliere Lacatena, ma ad oggi tutto tace». Cosa bisogna fare? Semplicemente dare il via al processo per applicare la legge regionale 36/2023, con apposita deliberazione del Consiglio comunale, così che i comuni abbiano facoltà di approvare la perimetrazione delle aree destinate al recupero, alla riqualificazione e al riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché incentivare gli interventi di edilizia residenziale sociale. Potran-

no, inoltre, disciplinare gli interventi di delocalizzazione dei volumi dalle aree vincolate, così come previsto dalla legge regionale. Forte è il richiamo alle norme per l'abitare sostenibile, di efficientamento energetico e il ricorso alle fonti rinnovabili, nonché alla rigenerazione urbana, rendendo la legge regionale approvata operativa per quei Comuni che abbiano già approvato il documento programmatico per la Rigenerazione Urbana. Intanto si terrà un

incontro operativo in Regione promosso da Stefano Lacatena, consigliere regionale delegato all'Urbanistica, al fine di avviare i lavori necessari a redigere la nuova legge urbanistica della Regione Puglia. «L'auspicio è che i tempi non si allungino - prosegue Sgaramella - si rischierebbe di rendere inefficace una norma fortemente voluta da tutti gli ordini professionali, nell'interesse di imprese e cittadini di tutta la provincia».



12 aprile 2024

a r
informazione
comunicazione